

Gen. N. _____



**CITTA' DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI**

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 13 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN
DATA 08 FEBBRAIO 2007.**

**OGGETTO: ATTI DI CITAZIONE PROMOSSI DINANZI AL G.D.P. DA ANDRIANI
SALVATORE E BERGLIAFFA PIETRO PER RISARCIMENTO DANNI DA
SINISTRI STRADALI.**

Ex D.Lvo 18.08.2000 n. 267

la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **15 febbraio 2007** al **02 marzo 2007**

IL RESPONSABILE

Visto l'atto di citazione in giudizio dinanzi al Giudice di Pace di Molfetta promosso dal Sig. Andriani Salvatore contro il Comune di Molfetta per sentirlo condannare (all'udienza del 03.03.2007) al risarcimento dei danni quantificati in €532,10 per il sinistro avvenuto il giorno 07.06.2006 alle ore 17,30 nei pressi dell'Ufficio Leva della Capitaneria di Porto allo Scalo Marittimo ("Molo Pennello) quando l'attore urtava con l'auto contro un cordolo lì posizionato per l'alloggiamento dei cassonetti per raccolta rifiuti;

Ritenuto, al di là della modestia del quantum, opportuno costituirsi in giudizio perché il sinistro è avvenuto in pieno giorno, in condizioni ottimali di visibilità, a maggior ragione che il cordolo è struttura permanente e vistosa e nel luogo in cui si assume verificatosi l'evento le auto possono viaggiare solo a velocità quasi nulla (in prima o in seconda), per cui l'ostacolo può essere facilmente evitato con normale ordinaria diligenza (vedi, da ultimo, sentenza n. 25140 in data 27.11.2006 della Cassazione, 3^a Sez. Civ.);

Visto l'atto di citazione in giudizio dinanzi al G.d.P. di Molfetta promosso dal Sig. Bergliaffa Pietro contro il Comune di Molfetta per sentirlo condannare all'udienza del 19.03.2007 al risarcimento dei danni quantificati in € 1.606,53 per il sinistro avvenuto il giorno 07.03.2006 alle ore 8,30 lungo Via Massimo d'Azeglio all'altezza del civico 89 quando l'attore cadeva a causa di una presunta buca sull'asfalto;

Ritenuto opportuno costituirsi in giudizio perché il sinistro è avvenuto in pieno giorno, in condizioni ottimali di visibilità, tanto più che l'odierno attore è persona adulta (43 anni), per cui la presunta buca poteva essere facilmente evitata con normale ordinaria diligenza (vedi, da ultimo, la sentenza n. 25140 in data 27.11.2006 della Cassazione, 3^a Sez. Civ.);

Visto l'atto di delega adottato dal Vice Segretario, nonché Dirigente del Settore Affari Generali, con provvedimento prot. n. 11747 dell'11.03.2005 che assegna al Funzionario Responsabile dell'Unità Autonoma Affari Legali la competenza in ordine alla opportunità di promuovere una lite o resistere in giudizio;

Accertata, per tutto quanto sopra esposto, la propria competenza in ordine alla sola valutazione di natura tecnica sulla opportunità o meno di promuovere una lite o resistere in giudizio, riservate la discrezionalità amministrativa in materia e la nomina del legale alla competenza della Giunta Comunale, e la rappresentanza in giudizio e la procura alle liti in capo al Sindaco ex art. 50 del T.U. EE.LL.;

Ritenuto, entrando nel merito specifico dell'azione, di proporre alla Giunta Comunale e al Sindaco di resistere nei giudizi un supra per sentire acclarare dal giudice adito la

estraneità di ogni responsabilità dell'Ente nella causazione dei danni di cui è questione;

Visto l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18.08.2000 n.267;

Visti gli art. 26, 28, 29 e 30 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

Le premesse narrative si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo.

- 1) Di proporre alla Giunta Comunale e al Sindaco, ciascuno per la propria competenza, di costituirsi dinanzi al G.d.P. di Molfetta per resistere agli atti di citazione ad istanza dei Sigg.ri Andriani Salvatore e Bergliaffa Pietro.
- 2) Di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, la presente determinazione alla Giunta Comunale.
- 3) Di dare atto, inoltre, che la presente determinazione non ha rilevanza contabile.

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI
IL FUNZIONARIO
(Dr. Pasquale la Forgia)